

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca
Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la
valorizzazione della Ricerca
BANDO "AIM" (ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY)

CODICE PROPOSTA: AIM1894803-1

S.S.D.: SECS-P/13
S.C.: 13/B5

Attività N. 1

1. Area di specializzazione prevalente tra quelle relative alla SNSI

Cultural Heritage

2. Sintetica descrizione dello stato dell'arte e delle collaborazioni eventualmente già in essere

Gli arrivi turistici a livello mondiale hanno raggiunto 1.322 milioni nel 2017 e dovrebbero aumentare del 3,3% annuo fino al 2030 (dati UNWTO). L'Italia è tra i Paesi più visitati al mondo (ISTAT) e consente al visitatore diverse opzioni di turismo: culturale, storico-artistico, religioso, ecc. L'Abruzzo, pur presentando interessanti potenzialità turistiche, risulta essere la 18a regione italiana per arrivi (ISTAT); vi è quindi la necessità di stimolare lo sviluppo del turismo abruzzese. La Regione Abruzzo, attraverso il POR FESR 2014-2020, promuove attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (asse I), un'economia a bassa emissione di carbonio (asse IV), nonché la tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali (asse VI), incentivando così lo sviluppo sostenibile, la propria ricchezza culturale e la ricerca in questi campi.

La necessità di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite ha generato, tra l'altro, una crescente attenzione verso il turismo sostenibile. Oggi esistono sistemi di etichettatura e misurazione delle performance ambientali di servizi, ma pochi si basano su un'ottica di ciclo di vita; ciò rappresenta un forte limite conoscitivo e comunicativo di tali strumenti. Le piattaforme online sono diventate uno dei mezzi di prenotazione più comuni in ambito turistico, permettendo ai gestori di fornire informazioni mirate sul proprio "pacchetto d'offerta" ed ai fruitori di avere un'idea immediata ed anticipata delle caratteristiche della struttura e delle attività relative al proprio soggiorno, ed eventualmente personalizzarlo. All'interno delle piattaforme, potrebbero essere inserite delle indicazioni per guidare l'utente nella scelta di strutture turistiche ecologiche o "verdi".

In un'ottica di sostenibilità, l'Unione Europea ha indicato tra le proprie priorità la transizione verso l'Economia Circolare (EC) [COM(2015)614]. Tale concetto parte dai principi dell'ecologia industriale e intende favorire il mantenimento, il più a lungo possibile, del valore di prodotti, materiali e risorse all'interno dell'economia e la minimizzazione dei rifiuti. Esso può trovare applicazione in vari comparti economici, tra cui quello turistico. Il concetto di Turismo Circolare (TC) è stato introdotto solo recentemente (Fusco Girard e Nocca, Aestimum 70, 2017:51-74); da una prima ricognizione della letteratura scientifica emerge la carenza di una definizione adeguata e, a maggior ragione, di uno studio approfondito, quantitativo ed applicativo nel territorio italiano e/o abruzzese.

L'obiettivo della ricerca proposta è innanzitutto fornire una definizione di TC e una descrizione del suo funzionamento e delle sue implicazioni pratiche. Il fine ultimo è di identificare e/o sviluppare metodologie dedicate di impact assessment e indicatori di sostenibilità basati sull'approccio del ciclo di vita e, quindi, di verificarne l'implementazione in piattaforme online di prenotazione.

Il gruppo di ricerca, operante nel Dip. di Economia, sullo studio di approcci e strumenti dell'ecologia industriale in settori come il turismo e l'agroalimentare, vanta collaborazioni pluriennali con numerose Università ed Enti di Ricerca a livello nazionale ed internazionale. La recente partecipazione, quale partner, al progetto CRESTING (H2020/Marie Skłodowska-Curie ITN), che mira ad analizzare il processo di trasformazione dei sistemi economici verso un'EC, rappresenta un punto di forza per il progetto proposto. Il partenariato internazionale comprende Università quali: Utrecht (NL), Hull (UK), Troyes (FR), Graz (AT), Aberta (PT). In particolare, sul tema del turismo, vi è all'attivo una collaborazione con la Breda Univ. of Applied Sciences (NL). Infine, nell'ambito della sostenibilità e dell'approccio Life Cycle Thinking (LCT), sono in atto collaborazioni con le Università Pompeu Fabra/UNESCO Chair in Life Cycle & Climate Change (ES), Berlino (Technische Univ. - DE), Suceava (RO).

3. Descrizione delle attività previste

Questa proposta richiede il finanziamento di una linea 1 (mobilità dei ricercatori) nell'area di specializzazione "Tecnologie per il Patrimonio Culturale" attinente alla SNSI. Le attività di ricerca previste includono una parte ricognitiva dello stato dell'arte e di identificazione dei vari aspetti-chiave del progetto, e una parte applicativa focalizzata sulla realtà italiana. Nello specifico, le attività di ricerca saranno organizzate nei seguenti Work Packages (WP):

(WP1) Ricognizione della letteratura:

Nel corso del primo anno il ricercatore dovrà effettuare una rassegna sistematica della letteratura scientifica con le seguenti finalità:

- i) identificare ed analizzare varie forme di turismo esistenti a livello nazionale ed in Abruzzo;
- ii) proporre una definizione di Turismo Circolare;
- iii) selezionare la metodologia e gli indicatori più appropriati per la misurazione della sostenibilità del turismo e del Turismo Circolare.

(WP2) Mappatura dei servizi turistici e delle piattaforme di prenotazione:

In questa fase si procederà ad una mappatura ed analisi delle tipologie di strutture turistiche e della composizione dei rispettivi pacchetti di offerta, sia a livello generale che finalizzate al territorio d'indagine. Parallelamente sarà effettuata una ricognizione delle principali e più utilizzate piattaforme on-line di prenotazione e soprattutto delle logiche di funzionamento più utilizzate ai fini della sostenibilità.

(WP3) Elaborazione del modello analitico:

Inizialmente si procederà alla classificazione degli alloggi mediante l'uso di tecniche statistiche di analisi multivariata che consentiranno l'individuazione di profili caratterizzanti il territorio italiano e, in particolare, quello abruzzese. Ogni profilo di alloggio individuato presenterà delle caratteristiche proprie e, quindi, delle peculiarità dal punto di vista della sostenibilità che dovranno essere specificate e completate attraverso l'analisi della bibliografia e in loco.

Dal punto di vista metodologico, come già menzionato, il progetto farà riferimento all'approccio di ciclo di vita che si sta consolidando per la valutazione della sostenibilità di prodotti e di servizi, la cosiddetta Life Cycle Sustainability Assessment (LCSA). Tale approccio considera i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, attraverso la metodologia standardizzata della Life Cycle Assessment (ISO 14040:2016 e ISO 14044:2016); economico, attraverso la metodologia consolidata del Life Cycle Costing (ISO 15663-2:2001, ISO 15663-3:2001 e ISO 15663-3:2001); sociale, tramite la metodologia – ancora in fase di sviluppo - della Social Life Cycle Assessment (linee guida di UNEP/SETAC del 2009, attualmente in fase di revisione, con la partecipazione attiva del gruppo di ricerca del Dip. di Economia).

(WP4) Attività di testing:

Una volta identificate le categorie di alloggio, si procederà con l'implementazione della LCSA su un campione di alloggi rappresentativo delle categorie identificate precedentemente per l'Abruzzo, per l'identificazione degli hot-spots e soprattutto delle categorie d'impatto più influenzate (dal punto di vista ambientale, economico e sociale). Il campione rappresentativo sarà identificato facendo uso di un campionamento stratificato a probabilità variabili. A seguire sarà la comparazione degli indicatori identificati nella rassegna bibliografica sistematica con quelli identificati tramite la LCSA e l'individuazione degli indicatori da proporre.

Ricadute potenziali:

Il progetto identificherà una serie di indicatori di sostenibilità che, per la prima volta, saranno basati su un'ottica di ciclo di vita e sulla circolarità, dei quali sarà, inoltre, verificata la robustezza nell'ambito delle strutture turistiche. A livello pratico, invece, i gestori di una struttura da realizzarsi ex-novo, ovvero quelli di una struttura esistente in fase di adeguamento, potrebbero utilizzare il modello (ovvero un algoritmo da esso derivato) per valutare e comunicare le proprie performance ambientali; allo stesso modo, i fruitori di servizi turistici sarebbero in grado di confrontare le strutture in base agli indicatori in funzione del loro potenziale impatto ambientale, effettuando in questo modo la scelta più sostenibile.

Organizzazione temporale dei WP:

Dal mese 0 al mese 12 ci si focalizzerà sui WP1 e WP2. Nel secondo anno (dal mese 13 al mese 24) il ricercatore dovrà svolgere le attività connesse al WP3, mentre il WP4 sarà implementato durante sia il secondo, sia il terzo anno (dal mese 18 al mese 36). Il periodo all'estero è previsto tra il secondo e terzo anno.

Profilo ricercato:

L'obiettivo cruciale della proposta è il miglioramento del capitale umano del gruppo di lavoro citato precedentemente. Il ricercatore richiesto, del settore SECS-P/13 (Scienze Merceologiche), dovrà essere in possesso di un dottorato di ricerca ed aver maturato esperienza di ricerca nell'ambito delle metodologie di LCT; nella scelta del ricercatore sarà posta particolare attenzione su aspetti quali la parità di trattamento, l'uguaglianza e la valorizzazione delle diversità. Il ricercatore dovrà, così, arricchire non solo il lavoro del gruppo di ricerca del Dipartimento di Economia con le sue competenze ed il valore aggiunto che otterrà durante il periodo di visiting previsto all'estero, ma anche la stessa struttura estera tramite le conoscenze ottenute presso il Dipartimento, al fine di creare una sinergia di know how tra le strutture. Il gruppo di ricerca del Dipartimento, infatti, ha maturato un'esperienza ultraventennale nell'ambito dello sviluppo sostenibile e del LCT, sia nel settore turistico, sia in quello agroalimentare, ed ha pubblicato su questi temi a livello internazionale su diverse riviste scientifiche di rilievo per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13, nonché in diversi volumi. Viste le possibili sinergie, espresse anche nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, tra le aree del patrimonio culturale e dell'agriturismo, l'attenzione di questo progetto si focalizzerà su entrambe. In questo modo, a conclusione del progetto proposto, il ricercatore individuato dovrà implementare o proporre gli indicatori identificati in piattaforme di prenotazione online per il turismo culturale e l'agriturismo, sia in Italia, sia nel contesto europeo (ad esempio presso il Paese ospite del ricercatore). L'utilizzo di questi indicatori può essere successivamente esteso ad altre categorie turistiche e potrebbe diventare, in futuro, un imprescindibile supporto nella scelta di un alloggio più sostenibile mediante piattaforme di prenotazione online, favorendo, quindi, la riduzione dell'impatto ambientale, nonché l'ottimizzazione delle ricadute socio-economiche del settore turistico.

4. Aspetti di coerenza della richiesta con l'area di specializzazione prevalente

La Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), approvata dalla Commissione Europea sulla base della strategia Europa 2020, illustra come il "nostro motore dello sviluppo" possa essere azionato tramite un modello di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. La sostenibilità, infatti, è al cuore della politica delle Nazioni Unite, che hanno individuato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, alcuni dei quali richiamano esplicitamente il turismo: ideare e attuare politiche per la promozione del turismo sostenibile (ob.8.9), nonché sviluppare e implementare strumenti di monitoraggio degli impatti di sostenibilità per il turismo sostenibile (12.B) che creino posti di lavoro e promuovano la cultura e i prodotti locali; aumentare i benefici economici di Paesi in via di sviluppo, anche tramite il turismo (14.7). Secondo quanto descritto nel tema "Tecnologie per il Patrimonio culturale" all'interno della SNSI, il sistema culturale impatta su numerose attività, tra le quali il turismo, che rappresenta una delle risorse principali dell'economia italiana. Il turismo è fortemente connesso anche al settore agrifood; infatti la SNSI prevede possibili interazioni tra queste due aree. Il progetto di sviluppo del Dipartimento è anche in sinergia con la strategia d'Ateneo e i progetti di sviluppo di altri Dipartimenti. Questo progetto, proposto da un gruppo che ha maturato anni di esperienza nell'ambito dello sviluppo sostenibile e del LCT nel settore agroalimentare e turistico, vuole promuovere il turismo culturale sostenibile e l'agriturismo attraverso l'identificazione e l'implementazione di rigorosi indicatori di circolarità e di sostenibilità (basati sull'approccio del ciclo di vita) in piattaforme di prenotazione online specifiche per il turismo culturale e per l'agriturismo sostenibili. Il modello proposto si può estendere anche ad altri ambiti del turismo, in modo da assistere i futuri turisti nel rendere le loro scelte più sostenibili.